

ASSOCIAZIONE PARKINSON ITALIA ONLUS

Sede in Milano - 20123, Via San Vittore n. 16

C.F. 96391930581 - P.IVA 11145730963

RELAZIONE DEL REVISORE AL BILANCIO chiuso al 31/12/2020

Agli Associati della

PARKINSON ITALIA

Confederazione Associazioni Italiane Parkinson e Parkinsonismi (ONLUS)

La sottoscritta dott.ssa Maria Rita Astorina, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano, iscritta al Registro dei revisori contabili, è stata incaricata di svolgere la revisione legale dei conti del bilancio chiuso al 31/12/2020 dell'Associazione Parkinson Italia Onlus, con sede in Milano via San Vittore 16.

Il revisore ha provveduto a esaminare il progetto di bilancio d'esercizio dell'associazione redatto dal Consiglio Direttivo e costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio è stato redatto secondo i principi contenuti nell'Atto di indirizzo dell'Agenzia per le Onlus.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Consiglio Direttivo dell'Associazione. E' del Revisore la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

L'esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo

complesso, attendibile. Il procedimento di revisione contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Associazione e con il suo assetto organizzativo.

Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I criteri adottati nella valutazione stessa delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni di legge.

In particolare:

- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e si riferiscono ai costi sostenuti per l'adeguamento dello Statuto dell'Associazione alle disposizioni previste dal D.Lgs.117/2017 (Codice del terzo settore) e sono state ammortizzate in cinque anni con decremento diretto dal valore iniziale;
- le disponibilità liquide ammontano a € 90.344 e si riferiscono a depositi bancari e postali per € 89.676 e per € 668 a liquidità di cassa;
- i risconti attivi per € 3.658 si riferiscono a premi assicurativi, all'acquisto di software operativi e a quote associative di competenza dell'esercizio successivo;
- i debiti sono iscritti al valore nominale per un valore totale di € 16.251 di cui € 7.839 per debiti verso fornitori, € 4.027 per fatture da ricevere, € 1.901 per debiti tributari dovuti a ritenute d'acconto da versare nel 2020, € 604 per debiti per IVA da versare, € 981 per debiti verso INPS su compensi collaboratori e da depositi cauzionali incassati in esercizi precedenti per € 900;

- i risconti passivi per € 50.053 si riferiscono principalmente a contributi ricevuti da Banca d'Italia per un progetto poi sospeso a causa dell'emergenza Covid-19 per € 30.000 e per € 20.000 a un contributo ricevuto da Fondazione Roche per la realizzazione di un ciclo di convegni che si terranno nel 2021; tali contributi sono stati quindi rinviati ai prossimi esercizi per rispettare la correlazione tra costi e ricavi;

il patrimonio netto di € 30.403 si è incrementato rispetto allo scorso esercizio grazie all'avanzo dell'esercizio 2020.

Nel corso dell'esercizio in esame l'Associazione ha aperto la partita iva per poter ricevere il sostegno da parte di alcune aziende farmaceutiche e ha optato per il regime forfettario di cui alla Legge 398/91.

L'Associazione segue il regime fiscale delle Onlus di cui al D.lgs. 460/97. Ai fini Ires, l'attività istituzionale e le attività connesse sono decommercializzate e pertanto non rilevanti. Ai fini Irap, l'Associazione invece gode dell'esenzione di cui all'art. 1, commi 7 e 8, della Legge regionale della Lombardia n. 27 del 19/12/2001.

Lo **Stato Patrimoniale** risulta dalla seguente esposizione:

ATTIVO

	2020	2019	Var. %
Costi di impianto ed ampliamento	2.671	3.561	(25)%
Crediti v/altri	34	0	100%
Disponibilità liquide	90.344	24.547	268%
Ratei e risconti	3.658	491	645%
TOTALE ATTIVO	96.707	28.599	238%

PASSIVO

	2020	2019	Var. %
Patrimonio netto	30.403	26.626	14%
Debiti	16.251	1.973	723%
Risconti passivi	50.053	0	100%
TOTALE PASSIVO	96.707	28.599	238%

Si rileva che il notevole incremento delle disponibilità liquide è principalmente dovuto ai contributi che sono stati incassati ma che, a causa dell'emergenza Covid-19, saranno spesi negli esercizi futuri. Contributi che sono stati oggetto di rinvio tramite allocazione tra i risconti passivi.

Il **Rendiconto Gestionale** mostra le seguente risultanze:

PROVENTI

	2020	2019	Var. %
Proventi da attività tipiche di cui:	177.631	76.760	131%
contributi su progetti*	7.500	0	100%
quote associative	7.100	7.350	(3)%
erogazioni liberali**	82.645	28.914	185%
altri proventi***	80.386	40.496	99%
Proventi da attività finanziarie	0	0	0%

*si tratta della quota parte del contributo ricevuto per la partecipazione al bando di Banca d'Italia per il progetto Modello di Cura Integrativa

**le erogazioni liberali si riferiscono per € 5.050 a donazioni di privati, per € 77.595 a donazioni di società o enti (Zambon Italia srl € 33.300, Bial Italia srl € 11.100, Medtronic Italia spa € 11.100, Unione Buddhista Italiana € 10.000, Chiesa Valdese € 6.000, UCB Pharma spa € 6.095)

*** gli altri proventi comprendono principalmente il contributo del cinque per mille relativo agli anni 2017 e 2018 (l'anno 2017 è stato rendicontato al Ministero del Lavoro il 21/01/2021) per un totale di € 76.082, il rimborso per condivisione spazi per € 3.600 e altri rimborsi spese per € 704.

ONERI

	2020	2019	Var. %
Oneri da attività tipiche di cui:	173.854	101.795	71%
acquisti di beni e materiali	4.353	14.308	(70%)
servizi*	143.523	77.135	86%
godimento beni di terzi**	7.285	8.531	(15%)
ammortamenti	890	890	0%
oneri diversi di gestione	17.803	931	1812%

* le voci più rilevanti tra i servizi si riferiscono al coordinamento attività per € 28.704, alla gestione della segreteria operativa per € 14.976, all'allestimento di mostre e fiere per € 27.004, a compensi occasionali per realizzazione mostra fotografica per € 5.020, a costi per lavorazione testi e produzione files per € 3.890, a spese varie per ufficio stampa - produzione filmati - progettazione per € 13.853, a costi per servizi internet per € 14.498, a costi relativi alla Campagna di comunicazione sociale "Non Chiamatemi Morbo" per € 20.411, a servizi amministrativi per € 5.572, a quote associative per €

3.029; gli altri costi si riferiscono principalmente a minute spese del Consiglio direttivo, alle utenze, assicurazioni e spese bancarie

** le spese per godimento beni di terzi si riferiscono a canoni di locazione/spese condominiali

*** gli oneri diversi di gestione si riferiscono principalmente a un contributo alla Fondazione IRCCS Istituto neurologico Carlo Besta per € 12.000.

Anche nel 2020 l'Associazione non si è avvalsa di dipendenti ma unicamente di collaboratori esterni e i membri del consiglio direttivo hanno ricoperto le cariche senza alcuna remunerazione.

Si rileva che l'anno 2020 ha generato un notevole incremento dei proventi totali che sono risultati pari a 2,31 volte rispetto all'anno precedente e un incremento degli oneri totali pari a 1,7 volte rispetto al 2019, portando alla generazione di un avanzo di gestione di € 3.777.

A mio giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e rappresenta attendibilmente la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato gestionale della PARKINSON ITALIA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 che riporta un avanzo di € 3.777.

Esprimo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio così come redatto dal Consiglio Direttivo.

Milano, 18 marzo 2021

Dott.ssa Maria Rita Astorina